

COMUNE DI SANTO STEFANO di CADORE

Provincia di Belluno

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di S.Stefano di Cadore

Verbale del 6 aprile 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Santo Stefano di Cadore (BL) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 6 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommaro

Sommario	3
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	
1.1. Fondo Pluriennale Vincolato.....	7
2. Previsioni di cassa.....	7
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	7
4. La nota integrativa	8
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	8
5. Verifica della coerenza interna.....	8
6. Verifica della coerenza esterna	9
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	10
A) ENTRATE CORRENTI	10
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	11
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	12
Spese per acquisto beni e servizi	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
Fondo di riserva di competenza	12
ORGANISMI PARTECIPATI	12
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	13
INDEBITAMENTO.....	13
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	14
CONCLUSIONI.....	16

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Santo Stefano di Cadore (BL) nominato con delibera Consiliare n. 39 del 29 novembre 2014;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 6 aprile 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 5 aprile 2016 con delibera n. 23 completo dei seguenti allegati obbligatori:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
 - le deliberazioni con la quale sono determinate, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta al Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 3 marzo 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (baratto amministrativo).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

La gestione dell'anno 2015 evidenzia un disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.1.2015			297.396,96
riscossioni	1.299.797,42	2.784.435,68	4.084.233,10
Pagamenti	1.670.082,06	2.590.632,09	4.260.714,15
FONDO DI CASSA al 31.12.2015			120.915,91
fondo di cassa presso la tesoreria statale			////
residui attivi	1.009.102,20	692.799,77	1.701.901,97
SOMMA			1.822.817,88
Residui passivi	1.039.288,97	827.961,41	1.867.250,38
AVANZO o DISAVANZO di Amministrazione al 31.12.2015			- 44.432,50
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-44.432,50
FPV DI PARTE CORRENTE			-9.278,32
FPV DI PARTE CAPITALE			-137.569,72

POSTE VINCOLATE	-142.992,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	-334.272,82

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta costantemente risultati positivi;

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli:

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Pagina 1

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

05/04/2016

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2016	DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	9.278,32	9.278,32	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	173.797,60	137.569,72	100.259,39	64.031,51
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		competenza				
	Fondo di cassa all'1/1/2016		cassa	0,00	0,00		
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	752.947,98	competenza	1.739.204,99	1.695.001,74	1.703.500,00	1.701.500,00
			cassa	2.363.063,89	2.363.457,17		
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	23.420,12	competenza	65.459,60	16.885,00	14.500,00	14.500,00
			cassa	86.711,44	40.305,12		
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	386.835,22	competenza	381.517,00	435.191,96	383.985,67	392.135,67
			cassa	757.882,79	821.027,18		
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	323.697,95	competenza	66.778,00	527.810,00	20.000,00	20.000,00
			cassa	1.025.568,60	841.852,12		
5	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	competenza	0,00	250.000,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	250.000,00		
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	competenza	0,00	250.000,00	0,00	0,00
			cassa	3.665,28	250.000,00		
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza	1.500.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
			cassa	1.500.000,00	800.000,00		
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	215.507,51	competenza	446.098,74	751.098,74	736.098,74	736.098,74
			cassa	729.239,16	966.606,25		
	Totale Titoli	1.702.398,78	competenza	4.199.858,33	4.725.987,44	3.658.084,41	3.664.234,41
			cassa	6.466.131,16	6.333.247,84		
	Totale Generale delle Entrate	1.702.398,78	competenza	4.382.134,25	4.872.835,48	3.758.343,80	3.728.265,92
			cassa	6.466.131,16	6.333.247,84		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Pagina 1

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

06/04/2016

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2016	DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			11.961,03	11.961,03	11.961,03	11.961,03
1	TITOLO 1 - Spese correnti	889.107,89	di competenza	1.798.724,55	1.872.361,02	1.805.930,09	1.794.445,08
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	9.278,32	9.278,32	0,00	0,00
			cassa	2.656.506,87	2.500.603,69		
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	841.318,40	di competenza	291.897,60	936.028,23	130.259,39	94.031,51
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	137.569,72	137.569,72	100.259,39	64.031,51
			cassa	1.399.595,35	1.639.777,91		
3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	di competenza	0,00	250.000,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	250.000,00		
4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	12.000,00	di competenza	333.452,33	251.386,46	259.094,55	276.729,56
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	340.923,08	263.386,46		
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	di competenza	1.500.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.500.000,00	800.000,00		
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	128.391,04	di competenza	446.098,74	751.098,74	751.098,74	751.098,74
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	570.105,76	879.479,78		
	Totale Titoli	1.870.808,33	di competenza	4.370.173,22	4.860.874,45	3.746.382,77	3.716.304,89
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	146.848,04	146.848,04	100.259,39	64.031,51
			cassa	6.466.131,16	6.333.247,84		
	Totale Generale delle Spese	1.870.808,33	di competenza	4.382.134,25	4.872.835,48	3.758.343,80	3.728.265,92
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	146.848,04	146.848,04	100.259,39	64.031,51
			cassa	6.466.131,16	6.333.247,84		

11.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2016/2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

Pagina 1

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

06/04/2016

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	9.278,32	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	2.147.078,70	2.101.985,67	2.108.135,67
		0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	1.872.361,02	1.805.930,09	1.794.445,08
	di cui:			
	- fondo pluriennale vincolato	9.278,32	0,00	0,00
	- fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	251.386,46	259.094,55	276.729,56
		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		32.609,54	36.961,03	36.961,03

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

Pagina 2

06/04/2016

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00		0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		32.609,54	36.961,03	36.961,03
		O=G+H+I-L+M		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	137.569,72	100.259,39	64.031,51
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.027.810,00	20.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

Pagina 3

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

06/04/2016

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	250.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	936.028,23 137.569,72	130.259,39 100.259,39	94.031,51 64.031,51
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E	-10.000,00	-10.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

Pagina 4

06/04/2016

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	250.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	250.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 -Y	26.961,03	26.961,03
		11.961,03	26.961,03	26.961,03

4. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- d) l'indicazione della mancanza di contratti relativi a strumenti finanziari derivati o di contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

5.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale con atto n. 69 del 10 dicembre 2015 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

5.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 85 del 15 ottobre 2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento

lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini di competenza e di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione di quanto di competenza. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

5.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 28 gennaio 2016. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 28 gennaio 2016, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6. Verifica della coerenza esterna

6.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- b) l'ente non può impegnare spese correnti, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
- c) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti
- d) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- e) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (*)**

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA A ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	9278,32		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	137569,72		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1695001,74	1703500,00	1701500,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	16885,00	14500,00	14500,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	967,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	15918,00	14500,00	14500,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	435191,96	383985,67	392135,67
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	527810,00	20000,00	20000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	250000,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2923921,70	2121985,67	2128135,67
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1863082,70	1805930,09	1794445,08
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	9278,32		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	59565,51	76164,23	77189,06
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1812795,51	1729765,86	1717256,02
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	798458,51	30000,00	30000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	137569,72		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (*)**

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA A ANNO N+2
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+))	936028,23	30000,00	30000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+))	250000,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2998823,74	1759765,86	1747256,02
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		71946,00	362219,81	380879,65
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		0,00	0,00	0,00

(*) Allegato previsto dal DM 30 marzo 2016

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- dell'art. 1 comma 14 lett. a) e b) della Legge 28/12/2015 nr. 208
- delle aliquote per l'anno 2016 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 960.000,00 con un aumento di euro per la minore alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale in rapporto alla compensazione per esenzione TASI;

TASI

- Per quanto previsto dall' art.1 comma 14 lett. a) e b) della Legge 28/12/2015 nr. 208 sopra richiamato, avendo l'ente applicato la Tasi alle sole abitazioni principali, il gettito dell'imposta sarà oggetto di idonea recupero mediante minore trattenuta sul gettito IMU 2016 normalmente destinato alla contribuzione per il Fondo di Solidarietà Comunale Nazionale;

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il gettito è previsto in euro 290.000,00 con un aumento di euro 10.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle risultanze del simulatore fiscale del portale Federalismo Fiscale, tenuto conto dell'introduzione della fascia di esenzione fissata ad € 10.000,00 e con la prospettiva di adeguare eventualmente a consuntivo gli *accertamenti* finali alle indicazioni Arcontet (max stanziabile = riscossioni 2014+ riscossioni 2015 in c/residui) in caso di andamento sfavorevole del gettito reale già tuttavia valutatao con criteri prudenziali;

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 345.000,00, con un lieve aumento rispetto al 2015 – determinato da semplice moltiplicarsi di utenze;

Le tariffe è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi ai conferimenti in discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Le previsioni di proventi e costi dei servizi dei servizi a domanda individuale sono state

accuratamente valutate in rapporto alle tariffe vigenti, alle spese e al grado di copertura minima dei costi che viene ampiamente garantita;

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti in:

EURO 80.000,00 PER I BILANCI 2015-2016 E 2017 TENENDO CONTO DELL'INTRODUZIONE DI STRUMENTAZIONI E SERVIZI PER IL CONTROLLO ELETTRONICO DELLA VELOCITA'

Con atto G.C. n. 20 in data 05 APRILE 2016 la somma di € 40.000,00 per il 2016 è stata destinata per il 50% agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Contributi per permesso di costruire

Il contributo per permesso di costruire è interamente destinato ad investimenti. L'andamento delle entrate per permesso di costruire e la sua destinazione per il recente triennio è riportata nella seguente tabella:

anno	gettito	% per investimenti
2013	27.830,22	100%
2014	20.000,00	100%
2015	17.118,62	100%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macro aggregati è la seguente:

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

Pagina 1

05/04/2016

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA						
TITOLO 1 - Spese correnti						
101	428.800,00	4.500,00	425.800,00	4.500,00	425.400,00	4.500,00
	Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente					
102	26.800,00	0,00	26.800,00	0,00	26.800,00	0,00
	Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente					
103	1.077.491,78	174.000,00	1.009.889,67	128.600,00	1.004.450,45	123.100,00
	Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi					
104	122.700,00	2.000,00	121.600,00	1.500,00	123.100,00	1.000,00
	Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti					
105	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
	Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi					
107	90.725,41	0,00	89.176,19	0,00	81.005,57	0,00
	Macroaggregato 7 - Interessi passivi					
109	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
	Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate					
110	109.843,83	68.843,83	116.564,23	76.164,23	117.689,06	77.189,06
	Macroaggregato 10 - Altre spese correnti					
100	1.872.361,02	249.343,83	1.805.930,09	210.764,23	1.794.445,08	205.789,06
	Totale TITOLO 1 - Spese correnti					
TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Macroaggregato 1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente					
202	792.458,51	789.458,51	30.000,00	26.000,00	30.000,00	15.000,00
	Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
205	143.569,72	143.569,72	100.259,39	100.259,39	64.031,51	64.031,51
	Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale					
200	936.028,23	933.028,23	130.259,39	126.259,39	94.031,51	79.031,51
	Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie						
304	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Macroaggregato 4 - Altre spese per incremento di attivita' finanziarie					
300	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie					
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti						
402	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
	Macroaggregato 2 - Rimborso prestiti a breve termine					
403	247.386,46	0,00	255.094,55	0,00	276.729,56	0,00
	Macroaggregato 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
400	251.386,46	4.000,00	259.094,55	4.000,00	276.729,56	0,00
	Totale TITOLO 4 - Rimborso di prestiti					

**SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

Pagina 2

05/04/2016

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA						
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
501 Macroaggregato 1 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
500 Totale TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701 Macroaggregato 1 - Uscite per partite di giro	535.000,00	425.000,00	535.000,00	425.000,00	535.000,00	425.000,00
702 Macroaggregato 2 - Uscite per conto terzi	216.098,74	0,00	216.098,74	0,00	216.098,74	0,00
700 Totale TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	751.098,74	425.000,00	751.098,74	425.000,00	751.098,74	425.000,00
Totale	4.860.874,45	1.861.372,06	3.746.382,77	766.023,62	3.716.304,89	709.820,57

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
ENTI LOCALI - PREVISIONI DI COMPETENZA

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1.000.00	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1.101.00	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	1.625.000,00	0,00	1.635.000,00	0,00	1.638.000,00	0,00
1.101.06	Categoria 6 - Imposta municipale propria	960.000,00	0,00	960.000,00	0,00	960.000,00	0,00
1.101.08	Categoria 8 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.101.16	Categoria 16 - Addizionale comunale IRPEF	290.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
1.101.51	Categoria 51 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	345.000,00	0,00	345.000,00	0,00	345.000,00	0,00
1.101.52	Categoria 52 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00	30.000,00	0,00
1.101.53	Categoria 53 - Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
1.101.76	Categoria 76 - Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.101.99	Categoria 99 - Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.104.00	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
1.104.05	Categoria 5 - Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.104.06	Categoria 6 - Compartecipazione IRPEF ai Comuni	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
1.104.99	Categoria 99 - Altre compartecipazioni a comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.301.00	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	66.501,74	0,00	65.000,00	0,00	60.000,00	0,00
1.301.01	Categoria 1 - Fondi perequativi dallo Stato	66.501,74	0,00	65.000,00	0,00	60.000,00	0,00
1.000.00	Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.695.001,74	0,00	1.703.500,00	0,00	1.701.500,00	0,00

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
ENTI LOCALI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

05/04/2016

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
2.000.00	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
2.101.00	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.885,00	0,00	14.500,00	0,00	14.500,00	0,00
2.101.01	Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	4.885,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
2.101.02	Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	12.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
2.000.00	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	16.885,00	0,00	14.500,00	0,00	14.500,00	0,00

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
ENTI LOCALI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

05/04/2016

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
3.000.00	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
3.100.00	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	215.173,06	0,00	212.350,00	0,00	220.500,00	0,00
3.101.00	Categoria 1 - Vendita di beni	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
3.102.00	Categoria 2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	106.000,00	0,00	108.200,00	0,00	115.200,00	0,00
3.103.00	Categoria 3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	79.173,06	0,00	74.150,00	0,00	74.300,00	0,00
3.200.00	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	86.000,00	2.000,00	86.000,00	2.000,00	86.000,00	2.000,00
3.202.00	Categoria 2 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	86.000,00	2.000,00	86.000,00	2.000,00	86.000,00	2.000,00
3.300.00	Tipologia 300 - Interessi attivi	300,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
3.303.00	Categoria 3 - Altri interessi attivi	300,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
3.500.00	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	133.718,90	50.900,00	85.335,67	13.500,00	85.335,67	13.500,00
3.501.00	Categoria 1 - Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.502.00	Categoria 2 - Rimborsi in entrata	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3.599.00	Categoria 99 - Altre entrate correnti n.a.c.	128.718,90	50.900,00	80.335,67	13.500,00	80.335,67	13.500,00
3.000.00	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	435.191,96	52.900,00	383.985,67	15.500,00	392.135,67	15.500,00

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
ENTI LOCALI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

05/04/2016

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4.000.00	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
4.200.00	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	492.810,00	492.810,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.201.00	Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	472.810,00	472.810,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.202.00	Categoria 2 - Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.204.00	Categoria 4 - Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.400.00	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.401.00	Categoria 1 - Alienazione di beni materiali	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.402.00	Categoria 2 - Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.500.00	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
4.501.00	Categoria 1 - Permessi di costruire	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
4.000.00	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	527.810,00	507.810,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
ENTI LOCALI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

05/04/2016

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
5.000.00	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie						
5.400.00	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.407.00	Categoria 7 - Prelevi da depositi bancari	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.000.00	Totale TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
ENTI LOCALI - PREVISIONI DI COMPETENZA

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

05/04/2016

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
6.000.00	TITOLO 6 - Accensione prestiti						
6.300.00	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.301.00	Categoria 1 - Finanziamenti a medio lungo termine	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.000.00	Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
ENTI LOCALI - PREVISIONI DI COMPETENZA

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
7.000.00	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7.100.00	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
7.101.00	Categoria 1 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
7.000.00	Totale TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
ENTI LOCALI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
9.000.00	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.100.00	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	538.098,74	425.000,00	523.098,74	410.000,00	523.098,74	410.000,00
9.102.00	Categoria 2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
9.103.00	Categoria 3 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	25.000,00	25.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9.199.00	Categoria 99 - Altre entrate per partite di giro	403.098,74	400.000,00	403.098,74	400.000,00	403.098,74	400.000,00
9.200.00	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	213.000,00	0,00	213.000,00	0,00	213.000,00	0,00
9.202.00	Categoria 2 - Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.204.00	Categoria 4 - Depositi di/presso terzi	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
9.299.00	Categoria 99 - Altre entrate per conto terzi	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
9.000.00	Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	751.098,74	425.000,00	736.098,74	410.000,00	736.098,74	410.000,00
	Totale Titoli	4.725.987,44	1.485.710,00	3.658.084,41	425.500,00	3.664.234,41	425.500,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente deve pubblicare nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

Anno 2016 € 6.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti

Anno 2017 € 5.500,00 pari allo 0,30% delle spese correnti

Anno 2018 € 5.500,00 pari allo 0,30% delle spese correnti

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014.

Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

€ 936.028,23, per l'anno 2016
€ 130.259,39 per l'anno 2017
€ 194.031,51 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, mediante ricorso all'indebitamento per € 250.000,00 nel 2016, con risorse proprie di bilancio e oneri per permessi a costruire nonché idonei stanziamenti a FPV;

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento, come su-esposto prevedono il ricorso all'indebitamento nel corso del solo 2016 per recupero di zone e tratti stradali comunali;

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 investimenti senza esborso finanziario.

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto immobili (art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012).

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è previsto l'acquisto di mobili e arredi (art.1, comma 141 della Legge n.228 del 24/12/2012).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL;

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti dell'anno 2015 e su quelle relative agli anni 2015, 2016 e 2018 si mantiene entro i limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive dell'anno 2015;
 - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata;
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

li 6 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

